

Protocollo RC n. 5973/05

Deliberazione n. 65

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2006

VERBALE N. 23

Seduta Pubblica del 21/22 marzo 2006

Presidenza: MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemilasei, il giorno di martedì ventuno del mese di marzo, alle ore 11,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 11 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 11,45 – partecipa il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO. Il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 29 Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Carli Anna Maria, Cau Giovanna, Chiolli Luciano, Cipressa Alessandro, Coratti Mirko, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Eckert Coen Franca, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasparri Bernardino, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Lovari Gian Roberto, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Rizzo Gaetano, Salacone Simonetta, Santini Claudio, Spera Adriana e Vizzani Giacomo.

Giustificata la Consiglieria Cirinnà Monica, in missione.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Casciani Carlo Umberto, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Germini Ettore, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Perifano Massimo, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che il Consigliere Tajani ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel e Taboada Zapata Santos.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Garavaglia Mariapia e gli Assessori Borgna Giovanni, Calamante Mauro, Carrazza Paolo, Causi Marco, Cioffarelli Francesco, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Ferraro Liliana, Hermanin Giovanni, Minelli Claudio, Morassut Roberto e Pantano Pamela.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 56ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

56ª Proposta (Dec. G.C. del 23 marzo 2005 n. 53)

Individuazione di nuove aree da destinare a programmi di edilizia residenziale pubblica da sottoporre a sondaggio archeologico ai sensi dell'art. 2 comma 78 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Premesso che con la deliberazione C.C. n. 110/97 l'Amministrazione Comunale ha individuato aree per complessive 40.246 stanze localizzate in 18 siti da sottoporre a preliminari indagini archeologiche e quindi da destinare, alla luce dei risultati di tali sondaggi, a nuovi Piani di Zona;

Che la stessa deliberazione articolava tale dimensionamento in funzione di alcune esigenze definite: il reperimento di aree per la localizzazione di finanziamenti per l'edilizia sovvenzionata, quelle per l'edilizia agevolata, quelle per il credito ordinario, quelle per alcune compensazioni specificatamente indicate, quelle destinate a particolari categorie sociali e, infine, le aree necessarie per le quote da assegnare in proprietà (ex art. 35 L. 865/71 e successive modificazioni);

Che successivamente, anche per far fronte ai nuovi finanziamenti regionali legati ai bandi emanati nel gennaio del 2001, era stata predisposta dall'Ufficio competente una proposta di deliberazione per l'individuazione di altre 25.650 stanze, che non fu discussa in Consiglio Comunale per la intervenuta, anticipata conclusione della consiliatura;

Che il Commissario Straordinario, con la deliberazione n. 27 del 21 marzo 2001, ha approvato con i poteri del Consiglio 9 localizzazioni per un complesso di 8.771 stanze selezionate tra quelle della proposta di deliberazione di cui sopra;

Che l'attuale Amministrazione, a seguito di una verifica di fattibilità delle residue proposte non ancora esaminate dal Consiglio Comunale che ha comportato approfondimenti relativi alla compatibilità ambientale e al livello di compromissione delle aree, ha ritenuto che solo 6.394 stanze risultino attuabili, come meglio risulta dalla Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento;

Che coerentemente con le istanze di programmazione unitaria delle localizzazioni per l'individuazione dei nuovi P.d.Z. e di garanzia della loro fattibilità definite dalla deliberazione C.C. n. 110/97, tenendo conto da un lato della necessità di ripristino delle originarie previsioni del II P.E.E.P. comunque rimasta ancora insoddisfatta, e dall'altro dello stanziamento dei nuovi finanziamenti regionali e ministeriali, il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n. 112 del 6/7 agosto 2002 una nuova manovra

di “Individuazione delle aree da destinare a programmi di edilizia residenziale pubblica da sottoporre a sondaggio archeologico ai sensi dell’art. 2 comma 78 della legge 23 dicembre 1996 n. 662”;

Che tale provvedimento individuava aree per complessive 18.110 stanze e 14 localizzazioni da sottoporre a indagini archeologiche preliminari e quindi da destinare, alla luce dei risultati di tali sondaggi, a P.d.Z. in attuazione delle previsioni del II P.E.E.P.;

Che il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica individuato per il decennio 1987-1997 aveva portato ad un dimensionamento di 300.000 stanze di cui 156.000 di residuo dal I P.E.E.P. trasferite nel II P.E.E.P. e 144.000 di nuova previsione;

Che, a decorrere dal 1987, a seguito della deliberazione G.R.L. n. 7387 dell’1 dicembre 1987 di approvazione del II P.E.E.P., in coerenza con le raccomandazioni fatte in quella sede dalla Regione Lazio, che definivano la necessità di ripristinare le originarie previsioni dello strumento, e con le esigenze di programmazione complessiva esplicitate dall’Amministrazione Comunale negli indirizzi della deliberazione n. 110/97 e poi della deliberazione n. 112/2002, il Consiglio Comunale ha adottato, fino a oggi, 27 varianti integrative sostitutive del II P.E.E.P. per complessive 37 aree;

Che a seguito di tali adozioni risulta a oggi uno stato di attuabilità del II P.E.E.P. di 277.586 stanze, inferiore ancora di 22.414 rispetto alle 300.000 della previsione originaria;

Che pertanto il residuo del II P.E.E.P. ammonta, complessivamente a 22.414 stanze;

Che inoltre, se si considerasse il residuo complessivo effettivo del I P.E.E.P. e non solo quello imputabile ai P.d.Z. relativi alle 156.000 stanze trasferite nel II P.E.E.P., si avrebbe un ulteriore residuo pari a 5.401 stanze, con una disponibilità effettiva di 27.815 stanze;

Che il dimensionamento nel N.P.R.G. comprende una previsione di circa 12.500 nuove stanze per edilizia economica e popolare;

Che a questa previsione vanno aggiunte le 10.000 stanze che dovranno essere rilocalizzate a fronte dello stralcio dei tre P.d.Z. Casal Monastero 2, Tor Vergata 2, e Colle due Pini, individuati con appositi provvedimenti e recepiti nel N.P.R.G. come Ambiti di trasformazione ordinaria (ATO);

Che tale stralcio è motivato da sopravvenuto vincolo paesistico per i due P.d.Z. di Casal Monastero 2 e di Tor Vergata 2 già individuati in aree agricole del P.R.G. vigente con la deliberazione n. 112/2002 e recepiti nel N.P.R.G. rispettivamente come ATO R 54 e ATO R 48;

Che tale stralcio è invece motivato da situazione di non attuabilità (cfr nota del Dipartimento IX prot. 12739 dell’1 marzo 2005) per il P.d.Z. Colle due Pini, individuato in area agricola del P.R.G. vigente con la deliberazione n. 110/97 e recepito nel N.P.R.G. come ATO R 31;

Che l’ATO R 54 presenta un dimensionamento di 2.987 stanze (pari a una Sul di 74.664 mq) con una St di 29 ha; l’ATO R 48 di 4.455 stanze (pari a una Sul di 111.378 mq) e una St di circa 52 ha, e l’ATO R 31 di 3.000 stanze (pari a una Sul di 75.000 mq) e una St di circa 34 ha, per un totale di 10.442 stanze e 115 ha;

Che in tale stralcio non deve essere compresa una piccola parte dell’ATO R 48 Tor Vergata 2, localizzata in adiacenza al P.d.Z. D3 Tor Vergata già realizzato, che si è ritenuto opportuno mantenere in modo da consentirne il completamento e, insieme, l’adeguamento e la necessaria integrazione con opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Che la parte da mantenere dell’ATO R 48 Tor Vergata 2 corrisponde a una superficie territoriale di circa 6 ha per 442 stanze;

Che complessivamente, dunque, il dimensionamento del N.P.R.G. prevede la localizzazione di ulteriori 10.000 stanze per 109 ha, in sostituzione delle aree stralciate, oltre alle 12.500 di nuova localizzazione, per un totale di 22.500, compatibile con il residuo del II P.E.E.P., pari a 22.414 stanze, soprattutto tenendo conto che la disponibilità residua effettiva del I e II P.E.E.P. ammonta in realtà, come sopra detto, a 27.815 stanze;

Che il presente provvedimento costituisce la manovra di chiusura del II P.E.E.P., cioè il completamento delle previsioni originarie pari a 300.000 stanze, corrispondenti al fabbisogno di edilizia residenziale pubblica stimato per il decennio 1987/1997, da soddisfare attraverso la previsione di 144.000 nuove stanze e l'utilizzo di 156.000 stanze residue dal I P.E.E.P.;

Che con queste finalità e in questo quadro di coerenze il presente provvedimento prevede l'individuazione di 39 aree per 23.021 stanze da sottoporre a sondaggio archeologico ai sensi dell'art. 2 comma 78 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; la presente manovra prevede, infatti, un incremento di circa il 3% rispetto al residuo del II P.E.E.P., tenuto conto del fatto che, nel corso della verifica dell'effettiva attuabilità delle previsioni, si potrà avere una riduzione "fisiologica" delle aree utilizzabili, a causa del rischio archeologico;

Vista la legge n. 167/62;

Vista la legge n. 662/96;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato che in data 3 marzo 2005 il Direttore della U.O. n. 2 Pianificazione e Progettazione Generale del Dipartimento VI, quale responsabile dell'Ufficio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: D. Modigliani";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti II e VII non hanno fatto pervenire alcun parere;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di individuare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 78 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, le sottoelencate 39 aree, da sottoporre ad accertamento di compatibilità con la tutela dei valori storici, architettonici ed archeologici;
2. di attribuire a tali aree un dimensionamento complessivo pari a 23.021 stanze, ai fini del soddisfacimento della quota più urgente del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica;
3. di attribuire a detta individuazione la equivalenza di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi di accertamento in oggetto;
4. di recepire lo stralcio, e la conseguente ripianificazione ad area agricola, per motivi di sopravvenuto vincolo paesistico, dell'intero P.d.Z. di Casal Monastero 2 di cui alla deliberazione n. 112/2002, già individuato nel N.P.R.G. come Ambito di

trasformazione ordinaria (ATO) R 54, per 2.987 stanze e una St di 29 ha, in coerenza e attuazione di quanto deliberato in sede di controdeduzioni alle osservazioni al N.P.R.G.;

5. di recepire lo stralcio, e la conseguente ripianificazione ad area agricola, per motivi di sopravvenuto vincolo paesistico, della maggior parte del P.d.Z. di Tor Vergata 2 di cui alla deliberazione n. 112/2002, già individuato nel N.P.R.G. come Ambito di trasformazione ordinaria (ATO) R 48, per 4.013 stanze e 46 ha, in coerenza e attuazione di quanto deliberato in sede di controdeduzioni alle osservazioni al N.P.R.G.;
6. di mantenere una piccola parte dell'ATO R 48 Tor Vergata 2, localizzata in adiacenza al P.d.Z. D3 Tor Vergata già realizzato, in modo da consentirne il completamento e, insieme, l'adeguamento e la necessaria integrazione con opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per 442 stanze e 6 ha, in coerenza e attuazione di quanto deliberato in sede di controdeduzioni alle osservazioni al N.P.R.G.;
7. di recepire lo stralcio, e la conseguente ripianificazione ad area agricola, per motivi di non attuabilità (cfr. nota del Dipartimento IX prot. n. 12739 dell'1 marzo 2005) del P.d.Z. Colle due Pini, di cui alla deliberazione n. 110/97, già individuato nel N.P.R.G. come Ambito di trasformazione ordinaria (ATO) R 31, per 3.000 stanze e 34 ha, in coerenza e attuazione di quanto deliberato in sede di controdeduzioni alle osservazioni al N.P.R.G.

Elenco aree

Fogli di P.R.G. vigente e di N.P.R.G. scala 1:10.000

	Foglio P.R.G. vigente	Foglio N.P.R.G.
1. Casilino	16S	3.18
2. Tor Cervara	16S	3.12
3. Cecchignola nord	24S	3.18
4. La Mandriola nord-est	32N	3.26
5. Tenuta Vallerano	32N	3.25
6. Canale della Lingua	30S	3.24
7. Riserva Verde A (I11)	30S	3.24
8. Corviale	23N	3.17
9. Quartaccio	14S	3.09
10. Borghesiana	26N	3.19 – 3.20
11. Graniti	26N	3.20
12. Villa Balbotti	33S	3.27
13. Fosso di Santa Palomba	33S – 38N	3.27
14. Acilia – Madonnetta	30N	3.24
15. Maglianella	14S	3.09 – 3.16
16. Cinquina 1	10S	3.11
17. Cinquina 2	10S	3.11
18. Casal Monastero 2	16N	3.12
19. Casal Monastero 3	16N	3.12
20. Monte Michelangelo 2	17S	3.13
21. Grotte Celoni	26N	3.19
22. Fosso della Castelluccia	32N	3.26
23. Infernetto nord	30N	3.24
24. Cerquette	13N	3.09
25. Tragliatella 2	6S	3.03

26. Tragliatella 3	6N – 6S	3.03
27. Tor Vergata 3	25S	3.19
28. Casette Pater 4	30N	3.24
29. Dragoncello 2	30N	3.24
30. Pian Saccoccia 2	7N – 7S	3.04
31. Casale Cesaroni	26N	3.19
32. Infernetto ovest	30S	3.24
33. Infernetto est	30S	3.24
34. Pian Saccoccia sud	7S	3.04 – 3.09
35. Lunghezzina Castelverde	17S	3.13
36. Tor Tre Teste	16S	3.19
37. Via Lucrezia Romana	25S	3.18
38. Monte Stallonara 2	22N	3.16
39. Casal Monastero 4	16N	3.12

Elenco allegati

Allegato 1

Relazione tecnica

Allegato 2 bis

Individuazione delle aree. Inquadramento urbanistico

- dimensionamento. Quadro riepilogativo
- fogli cartografia aerofotogrammetrica 1998, scala 1:10.000
- fogli catastali scala 1: 5.000
- confronto con la pianificazione urbanistica generale vigente e adottata (N.P.R.G. 2003; P.R.G. 1983; Variante Verde e Servizi 2002; Variante di Salvaguardia 2002; Variante Piano delle Certezze 2004) scala 1: 10.000

Allegato 3

Individuazione delle aree, scala 1:50.000

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 36 voti favorevoli e 5 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Bafundi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carli, Cau, Chiolli, Cipressa, Cirinnà, Cosentino, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Di Stefano, Eckert Coen, Fayer, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Iantosca, Lovari, Malcotti, Mannino, Marroni, Marsilio, Nifitti, Orneli, Panecaldo, Perifano, Poselli, Prestagiovanni, Rizzo, Salacone, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 65.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNA' – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
21/22 marzo 2006.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....